



CITTÀ di MAGENTA

Settore Tecnico
Servizio Territorio e Servizi alla Città

Ufficio Ambiente e Paesaggio

AVVISO PUBBLICO

finalizzato al **censimento degli alberi monumentali** radicati nel territorio del Comune di Magenta
(ai sensi dell'art. 7 della Legge 14/1/2013 n. 10 e dell' art. 3 c. 2 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali del 23/10/2014)

Scadenza 30 giugno 2015

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge n°10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" che all' art. 7 dal titolo "Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale" prevede l'istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia il cui iter presuppone un coinvolgimento diretto dei Comuni, della Regione e del Corpo forestale dello Stato.

Visto il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2014 che stabilisce, i criteri per il censimento e la selezione degli alberi monumentali

RENDE NOTO CHE

In attuazione del D.M. 23/10/2014 è compito dei Comuni effettuare il censimento degli alberi monumentali presenti sul proprio territorio in ambito sia pubblico sia privato al fine dell'istituzione dell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, gestito dal Corpo Forestale dello Stato.

(Si rinvia per informazioni alla pagina dedicata del sito del Corpo Forestale dello Stato all'indirizzo: <http://www.corpoforestale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6309>).

Il citato decreto disciplina le modalità di realizzazione del suddetto censimento da parte dei Comuni, prevedendo sia la ricognizione territoriale con rilevazione diretta sia il recepimento delle segnalazioni di tutti i cittadini, associazioni ed istituti scolastici, enti territoriali mediante la compilazione e l'invio della "scheda di segnalazione" allegata.

Per "albero monumentale" è da intendersi, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23/10/2014:

a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possano essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che rechino un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali, (*si rimanda all'allegato riportante le circonferenze minime indicative per il criterio dimensionale stabilito dal*



CITTÀ di MAGENTA

Corpo Forestale dello Stato di cui alla Circolare del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali Prot. N. 8870 del 19/2/2015);

- b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
- c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

La collaborazione richiesta agli interessati consiste nel:

Presentare la scheda di segnalazione (allegata al presente avviso), compilandola in ogni parte, entro i termini stabiliti dal presente avviso pubblico, una per ogni albero o filare o viale alberato o gruppo o bosco con le indicazioni in essa contenute sotto specificate:

- indicare l'ubicazione esatta dell'albero o filare o viale alberato o gruppo o bosco;
- nel caso di segnalante persona fisica, indicare le generalità, residenza o domicilio legale e contatti (tel./indirizzo posta elettronica);
- nel caso di segnalante diverso dalla persona fisica, indicare la denominazione o ragione sociale, la sede legale e amministrativa, il codice fiscale, nonché le generalità del legale rappresentante o dell'amministratore anche di fatto;
- specificare i motivi a fondamento della monumentalità;
- sottoscrivere la scheda di segnalazione da parte del segnalante o del legale rappresentante o amministratore;
- corredare quanto sopra di una planimetria (in scala adeguata) dell'area interessata, di una o più fotografie dell'elemento arboreo e di ogni altra documentazione quali illustranti al meglio l'oggetto della segnalazione.

Prima di procedere alla segnalazione si raccomanda di leggere attentamente tutte le informazioni, la normativa e i parametri dimensionali che trovate allegati al presente avviso

La consegna delle schede potrà avvenire tramite :

- invio telematico alla casella P.E.C. all'indirizzo egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net
- consegna documentazione cartacea presso l'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 – il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00;

Termine di ricezione delle schede di segnalazione: MARTEDÌ 30 GIUGNO 2015

Criteri di attribuzione del carattere di monumentalità ai sensi dell'art. 5 del D.M. 23/10/2014:

a) pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni: aspetto strettamente legato alle peculiarità genetiche di ogni specie ma anche alle condizioni ecologiche in cui si trovano a vivere i singoli esemplari di una specie. Il criterio dimensionale, che riguarda la circonferenza del tronco, l'altezza dendrometrica, l'ampiezza e proiezione della chioma, costituisce elemento di filtro nella selezione iniziale ma non è imprescindibile qualora gli altri criteri siano di maggiore significatività. A tale proposito, i valori soglia minimi della circonferenza sono individuati mediante appositi atti. Importante nella valutazione è l'aspetto relativo all'aspettativa di vita dell'esemplare, che dovrà essere affrontato evitando di inserire nel rilevamento situazioni compromesse in misura



CITTA di MAGENTA

irreversibile sia sotto il profilo fitosanitario che statico, questo valutato mediante l'utilizzo delle metodologie in uso;

b) pregio naturalistico legato a forma e portamento: la forma e il portamento delle piante è alla base del loro successo biologico e anche dell'importanza che ad essi è stata sempre attribuita dall'uomo nel corso della storia.

Tali criteri hanno ragione di essere presi in considerazione, in particolare, nel caso di esemplari cresciuti in condizioni ambientali ottimali (es. condizioni di optimum ecologico, assenza di potature errate, forma libera perfetta per la specie) o particolari (es. presenza di vento dominante) o per azioni dell'uomo (es. potature) che possano aver indotto forma o portamento singolari ad essere meritevoli di riconoscimento;

c) valore ecologico: è relativo alle presenze faunistiche che su di esso si insediano, con riferimento anche alla rarità delle specie coinvolte, al pericolo di estinzione ed al particolare habitat che ne garantisce l'esistenza. L'albero può rappresentare un vero e proprio habitat per diverse categorie animali in particolare: entomofauna, avifauna, micro-mammiferi. Tale prerogativa si riscontra soprattutto in ambienti a spiccata naturalità, dove la salvaguardia di queste piante rappresenta elemento importante per la conservazione di specie animali rare o di interesse comunitario;

d) pregio naturalistico legato alla rarità botanica: si riferisce alla rarità assoluta o relativa, in termini di specie ed entità intraspecifiche. A tale riguardo si considerano anche le specie estranee all'area geografica di riferimento, quindi esotiche, e alle specie che, seppur coerenti in termini di areale di distribuzione, sono poco rappresentate numericamente;

e) pregio naturalistico legato all'architettura vegetale: riguarda particolari esemplari o gruppi organizzati in architetture vegetali basate su di un progetto architettonico unitario e riconoscibile, in sintonia o meno con altri manufatti architettonici. Le architetture vegetali sono caratterizzate da una notevole complessità derivante dai rapporti esistenti con gli elementi architettonici a cui si associano e con il contesto più generale in cui sono inserite. Si tratta spesso di ville e parchi storici di notevole interesse storico, architettonico e turistico, ma anche di architetture vegetali minori di interesse rurale. Il criterio di cui alla presente lettera è verificato e valutato d'intesa con la Soprintendenza territorialmente competente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

f) pregio paesaggistico: considera l'albero come possibile elemento distintivo, punto di riferimento, motivo di toponomastica ed elemento di continuità storica di un luogo. Trattasi di un criterio di sintesi dei precedenti, essendo il paesaggio, per sua definizione, costituito da diverse componenti: quella naturale, quella antropologico-culturale e quella percettiva. Il criterio di cui alla presente lettera è verificato e valutato d'intesa con la Soprintendenza territorialmente competente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

g) pregio storico-culturale-religioso: è legato alla componente antropologico-culturale, intesa come senso di appartenenza e riconoscibilità dei luoghi da parte della comunità locale, come valore testimoniale di una cultura, della memoria collettiva, delle tradizioni, degli usi e costumi. Riguarda esemplari legati a particolari eventi della storia locale, tradizioni, leggende, riferimenti religiosi, ecc. Tale valenza è generalmente nota a livello locale e si tramanda per tradizione orale o è riscontrabile in iconografie, documenti scritti o audiovisivi.



CITTA di MAGENTA

Il criterio di cui alla presente lettera è verificato e valutato d'intesa con la Soprintendenza territorialmente competente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Iscrizione dell'degli albero/i segnalato/i nell'elenco degli alberi monumentali:

Ad avvenuta raccolta delle schede di segnalazione pervenute, **il Comune**, sotto il coordinamento della Regione, provvederà a **trasmetterà a Regione Lombardia, entro il 31.7.2015**, i dati corredati da materiale documentale e fotografico, entrambi in formato digitale, sotto forma di elenco.

Ricevuti tali elenchi, **Regione Lombardia**, si pronuncerà entro 90 giorni circa la attribuzione del carattere di monumentalità di ogni singolo elemento censito, elaborando quindi entro il 31/12/2015 il proprio elenco regionale;

Il Corpo Forestale dello Stato previa verifica formale degli elenchi regionali acquisiti in ordine al rispetto dei criteri stabiliti, provvede a **redigere l'elenco degli alberi monumentali d'Italia.**, sempre in formato elettronico, nonché ad implementare un archivio informatico delle singole schede di identificazione, aperto alla consultazione e/o all'inserimento dei dati da parte degli enti territoriali interessati;

L'elenco degli alberi monumentali d'Italia - da aggiornare con cadenza almeno annuale – viene anche pubblicato, e costantemente aggiornato, sul sito internet del Corpo forestale dello Stato www.corpoforestale.it nella sezione relativa al monitoraggio ambientale.

L'attribuzione del carattere di monumentalità di un elemento arboreo censito comporterà le seguenti misure di tutela ai sensi del combinato disposto tra l'art. 7 della L. 10/2013 ed il D.M. 23/10/2014:

- l'abbattimento e le modifiche della chioma e dell'apparato radicale sono realizzabili, dietro specifica **autorizzazione comunale**, solo per casi motivati e improcrastinabili per i quali è accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative, **previo parere vincolante del Corpo forestale dello Stato**, che si può avvalere della consulenza dei Servizi fitosanitari regionali;
- l'abbattimento o il danneggiamento al di fuori dei casi autorizzati sono puniti, salvo che il fatto costituisca reato, con la sanzione amministrativa tra 5.000 e 10.000 euro;
- il divieto e le sanzioni di cui sopra si applicano già a partire dalla proposta di attribuzione di monumentalità da parte del comune con proprio atto amministrativo notificato al proprietario; nelle forme indicate in precedenza;
- per gli elementi arborei vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera a), del Dlgs 42/2004 dovrà essere richiesta anche autorizzazione paesaggistica.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune (Home page).

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Paesaggio – Comune di Magenta:
tel. 02.9735326

Responsabile del Procedimento: arch. Rosella Saibene
rosella.saibene@comunedimagenta.it



CITTA di MAGENTA

Allegati:

- Scheda di segnalazione (da compilarsi).
- Circolare del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali Prot. N. 8870 del 19/2/2015 per il criterio dimensionale delle circonferenze minime degli alberi;
- Tabella riportante le circonferenze minime indicative per il criterio dimensionale stabilite dal Corpo Forestale dello Stato nella Circolare del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Magenta, 22.5.2015

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Danila Scaramuzzino